



COMUNE DI ANACAPRI

SETTORE 4: UFFICI TECNICI

DETERMINAZIONE NR. 169 DEL 07/07/2017

OGGETTO: ASSUNZIONE DELL'ANTICIPAZIONE SU RISORSE DEL FONDO PER LE DEMOLIZIONI DELLE OPERE ABUSIVE, PRESSO L'IMMOBILE DI PROPRIETA' MAZZARELLA P. E CATUOGNO S.

REGISTRO GENERALE NR.627



COMUNE DI ANACAPRI

Determinazione nr. 169

Oggetto: ASSUNZIONE DELL'ANTICIPAZIONE SU RISORSE DEL FONDO PER LE DEMOLIZIONI DELLE OPERE ABUSIVE, PRESSO L'IMMOBILE DI PROPRIETA' MAZZARELLA P. E CATUOGNO S.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Visto l'art. 21 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale nr. 197 del 9.11.2016 veniva dato atto che:
 - occorre procedere alla demolizione, di cui alla Sentenza irrevocabile del 3.3.2008, della Corte di Appello di Napoli, pronunciata a carico di MAZZARELLA PIETRO, nato a Capri il 20.1.1970, e CATUOGNO SILVIA, nata a Capri il 7.5.1973, entrambi residenti in Anacapri alla via Lo Pozzo n. 13, relativamente alle opere abusivamente realizzate in Anacapri, in loc. Linaro - fg. 2 part. 1120 sub 1 (ex 278), consistenti in un "manufatto di circa mq. 31, in ampliamento ad un preesistente fabbricato";
 - la demolizione deve essere eseguita a cura della Procura della Repubblica ed a spese del responsabile dell'abuso, inadempiente;
 - per l'intervento di demolizione, in via presuntiva, è stato stimato un importo pari a € 5.810,04;
 - il Comune di Anacapri non può procedere all'anticipazione delle somme occorrenti con fondi propri di bilancio e che, pertanto, occorre far fronte all'anticipazione delle somme necessarie all'intervento con accensione mutuo alla CDP mediante ricorso al Fondo per le demolizioni delle opere abusive art. 32, comma 12, del D.L. 30.9.2003 n. 269, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 24.11.2003 n. 326;
- con deliberazione di Giunta comunale nr. 228 del 21.12.2016:
 - veniva modificata la Deliberazione di Giunta comunale nr. 197/2016 limitatamente all'importo complessivo occorrente per l'esecuzione delle opere di demolizione in essa descritte;

- veniva approvato, per l'effetto, il seguente Quadro economico, dell'importo complessivo di € 11.000,00:

A) IMPORTO ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI:

Lavori a misura a base d'asta € 5.810,04
di cui oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) € 174,30

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:

1) I.V.A. al 22% sui lavori	€	1.278,21	
2) Spese tecniche	€	3.000,00	
3) Imprevisti ed arrotondamenti	€	<u>911,75</u>	
Sommano			€ <u>5.189,96</u>

TOTALE GENERALE PROGETTO	€	11.000,00
--------------------------	---	-----------

Visto l'art. 32, comma 12 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 24 novembre 2003, n. 326, istitutivo del Fondo rotativo per le demolizioni delle opere abusive;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del 23 luglio 2004, che ha regolato le modalità e le condizioni di restituzione delle somme anticipate;

Viste le Circolari attuative n. 1254 del 28/10/2004 e n. 1264 del 2/2/2006 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che fissano le condizioni operative del Fondo;

Vista la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione n. 14 dell'8/3/2017 esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Ente ha deliberato il bilancio annuale dell'esercizio 2017 (anno di concessione dell'anticipazione) nel quale sono incluse le previsioni relative all'anticipazione in oggetto;

determina

1. di assumere con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. un'anticipazione di **euro 11.000,00**, per far fronte agli oneri relativi all'intervento di demolizione alle opere abusivamente realizzate presso l'immobile di proprietà Mazzarella Pietro e Catuogno Silvia sito in Anacapri, in loc. Linaro - fg. 2 part. 1120 sub 1 (ex 278), consistenti in un "manufatto di circa mq. 31, in ampliamento ad un preesistente fabbricato";
2. di impegnarsi a restituire l'anticipazione, comprensiva della quota di gestione del Fondo pari allo 0,1 per cento in ragione d'anno sul capitale erogato, entro 60 giorni dall'effettiva riscossione delle somme a carico dei responsabili degli abusi, e comunque entro il termine massimo di cinque anni dalla data di concessione;
3. di impegnarsi a corrispondere sulle somme dovute, in caso di ritardato rimborso oltre il prescritto termine massimo quinquennale, gli interessi di mora, calcolati al saggio d'interesse

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento analogico e la firma autografa.

legale, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine sino a comprendere quello dell'effettivo versamento;

4. di dare atto che in caso di insolvenza il Ministero dell'interno provvede alla restituzione delle somme anticipate, unitamente alla corrispondente quota delle spese di gestione del Fondo ed agli interessi di mora, trattenendo le relative somme dai fondi del bilancio dello Stato da trasferire a qualsiasi titolo al Comune, ivi comprese le quote annuali spettanti a titolo di compartecipazione al gettito IRPEF in sostituzione di trasferimenti erariali;
5. di impegnare la spesa di € 11.000,00, per la restituzione dell'anticipazione, ai sensi dell'art. 183 del TUEL di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, alla missione 50.02.4.0403 – capitolo 448500 del bilancio corrente;
6. di dare atto che per le spese da finanziare il relativo impegno contabile non è stato assunto in data anteriore a 90 giorni dall'istanza di anticipazione;
7. di garantire l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto di Anticipazione, per tutta la durata dell'Anticipazione, con Delegazione di Pagamento irrevocabile e *pro solvendo* a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale, ai sensi e per gli effetti di cui all'Articolo 206 del Testo Unico, relativo all'esercizio nel quale è stato previsto il ricorso all'Anticipazione;
8. di individuare il sottoscritto Arch. Filippo Di Martino quale persona competente alla firma della documentazione istruttoria e del contratto;
9. di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione alla CDP S.p.A. dell'avvenuta esecuzione della demolizione.

Si esprime, altresì, parere favorevole ai sensi dell'art. 147, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
f.to Arch. Filippo Di Martino



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 633**

Settore Proponente: **SETTORE 4: UFFICI TECNICI**

Ufficio Proponente: **Lavori Pubblici**

Oggetto: **ASSUNZIONE DELL'ANTICIPAZIONE SU RISORSE DEL FONDO PER LE DEMOLIZIONI DELLE OPERE ABUSIVE, PRESSO L'IMMOBILE DI PROPRIETA' MAZZARELLA P. E CATUOGNO S.**

Nr. adozione settore: **169**

Nr. adozione generale: **627**

Data adozione: **07/07/2017**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Lavori Pubblici)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147Bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 07/07/2017

Il Responsabile di Settore
- Arch. Filippo Di Martino

Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis comma 1 e 183 comma7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 07/07/2017

Responsabile del Servizio Finanziario
Adele Ipomea

Firmata ai sensi dell'articolo ... dalle seguenti